

NUOVO CORONAVIRUS SARS-COV-2

/ LINEE DI INDIRIZZO
PER LA RIAPERTURA
DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE,
PRODUTTIVE E RICREATIVE /



REGIONE DEL VENETO

Le presenti indicazioni si applicano a enti locali e soggetti pubblici e privati titolari di palestre, comprese le attività fisiche con modalità a corsi (senza contatto interpersonale)

- Predisporre una **adeguata informazione** sulle misure di prevenzione da adottare.
- Redigere un **programma delle attività il più possibile pianificato** (ad esempio con prenotazione) e regolamentare gli accessi in modo da evitare condizioni di assembramento e aggregazioni; mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni.
- Potrà essere rilevata la **temperatura** corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura **> 37,5 °C**.
- Organizzare gli spazi negli spogliatoi e docce in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro (ad esempio, prevedere postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere), anche regolamentando l'accesso agli stessi.
- Regolamentare i flussi, gli spazi di attesa, l'accesso alle diverse aree, il posizionamento di attrezzi e macchine, anche delimitando le zone, al fine di garantire la distanza di sicurezza:
/ **almeno 1 metro per le persone mentre non svolgono attività fisica,**
/ **almeno 2 metri durante l'attività fisica** (con particolare attenzione a quella intensa).
- Dotare l'impianto/struttura di **dispenser con soluzioni idroalcoliche** per l'igiene delle mani dei frequentatori/clienti/ospiti in punti ben visibili, prevedendo l'obbligo dell'igiene delle mani all'ingresso e in uscita.
- Fare in modo che, dopo l'utilizzo da parte di ogni singolo soggetto, il responsabile della struttura assicuri la **disinfezione della macchina o degli attrezzi usati**.
- Gli **attrezzi e le macchine che non possono essere sanificati non devono essere usati**.
- Garantire la **frequente pulizia e sanificazione** dell'ambiente, di attrezzi e macchine (anche più volte al giorno: ad esempio tra un turno di accesso e l'altro).
- Non condividere borse, bicchieri e bottiglie e non scambiare con altri utenti oggetti quali asciugamani, accappatoi o altro.
- Utilizzare in palestra **apposite calzature** previste esclusivamente a questo scopo.
- Garantire una **frequente e costante aerazione** dei locali con particolare attenzione a quelli in cui si svolge l'attività fisica.

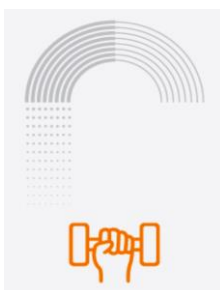
Tutti gli **indumenti e oggetti personali** devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti. Mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali.



Per quanto riguarda il **microclima**, è fondamentale verificare le caratteristiche di aerazione dei locali e degli impianti di ventilazione e la successiva messa in atto in condizioni di mantenimento di adeguati ricambi e qualità dell'aria indoor.

Per un idoneo microclima è necessario:

- / garantire periodicamente l'aerazione naturale nell'arco della giornata in tutti gli ambienti dotati di aperture verso l'esterno, dove sono presenti postazioni di lavoro, personale interno o utenti esterni (comprese le aule di udienza e i locali openspace), evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria;
- / aumentare la frequenza della manutenzione / sostituzione dei pacchi filtranti dell'aria in ingresso (eventualmente anche adottando pacchi filtranti più efficienti);
- / in relazione al punto esterno di espulsione dell'aria, assicurarsi che permangano condizioni impiantistiche tali da non determinare l'insorgere di inconvenienti igienico sanitari nella distanza fra i punti di espulsione e i punti di aspirazione;
- / attivare l'ingresso e l'estrazione dell'aria almeno un'ora prima e fino ad un'ora dopo l'accesso da parte del pubblico;
- / nel caso di locali di servizio privi di finestre quali archivi, spogliatoi, servizi igienici, etc., ma dotati di ventilatori/estrattori meccanici, questi devono essere mantenuti in funzione almeno per l'intero orario di lavoro;
- / per quanto riguarda gli ambienti di collegamento fra i vari locali dell'edificio (ad esempio corridoi, zone di transito o attesa), normalmente dotati di minore ventilazione o privi di ventilazione dedicata, andrà posta particolare attenzione al fine di evitare lo stazionamento e l'assembramento di persone, adottando misure organizzative affinché gli stessi ambienti siano impegnati solo per il transito o pause di breve durata;
- / negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione con apporto di aria esterna, tramite ventilazione meccanica controllata, eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria;
- / relativamente agli impianti di riscaldamento/raffrescamento che fanno uso di pompe di calore, fan coil o termoconvettori, qualora non sia possibile garantire la corretta climatizzazione degli ambienti tenendo fermi gli impianti, pulire in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.
- / le prese e le griglie di ventilazione devono essere detersi con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75%;
- / evitare di utilizzare e spruzzare per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento.



Impianti sportivi all'aperto per esercizio di attività individuali, o comunque da svolgersi a distanza costante non inferiore ad un metro (esclusi gli sport di squadra)

Le presenti indicazioni si applicano a tutti gli impianti sportivi dove si pratica attività all'aperto che hanno strutture al chiuso di servizio (reception, deposito attrezzi, sala ricezione, direzione gara, etc.)

Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione.

- Redigere un programma delle attività il più possibile pianificato in modo da dissuadere eventuali condizioni di aggregazioni, regolamentare i flussi degli spazi di attesa e nelle varie aree in modo da evitare assembramenti e garantire il distanziamento interpersonale.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura **> 37,5°C**.
- Distanziare attrezzi e macchine per garantire gli spazi necessari al rispetto della distanza di sicurezza, delimitando le zone e i percorsi con **distanza minima fra le persone non inferiore a 1 metro mentre non si svolge attività fisica, se non può essere rispettata bisogna indossare la mascherina**.
- Presenza di personale formato per verificare e indirizzare gli utenti al rispetto di tutte le norme igieniche e distanziamento sociale.
- **Gli attrezzi e le macchine che non possono essere sanificati non devono essere usati**.
- Per gli **utenti è obbligatoria l'igiene delle mani** prima e dopo l'accesso.
- Non condividere borracce, bicchieri e bottiglie e non scambiare con altri utenti oggetti quali asciugamani, accappatoi o altro.
- Fare in modo che ogni praticante possa disporre di igienizzante in quantità adeguata (gel igienizzante in prossimità di ciascuna macchina o set di attrezzi affinché, prima e dopo ogni esercizio, possa effettuare in autonomia la disinfezione della macchina o degli attrezzi usati).
- Non devono essere utilizzati né gli spogliatoi e neanche le docce.

Attività sportive con contatto

Dal 25 giugno 2020, è consentito lo sport di contatto nel rispetto delle linee guida emanate dall'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio o delle linee guida regionali pubblicate sul predetto sito internet regionale; la data suddetta potrà essere anticipata in caso di raggiungimento dell'intesa con il Ministero della Salute;

Per approfondire consulta il [sito del CONI](#)